



# LA FENICE



## **Der Freischütz di Carl Maria von Weber al Teatro Malibran Der Freischütz è assente dalle programmazioni della Fenice dal 1982.**

*Der Freischütz* (*Il franco cacciatore*) di Carl Maria von Weber, libretto di Johann Friedrich Kind, è in programma al **Teatro Malibran dal 28 maggio al 5 giugno 2004**. L'Orchestra ed il Coro del Teatro La Fenice di Venezia saranno diretti da Friedrich Haider, direttore del Coro Piero Monti. Allestimento della Komische Oper di Berlino. regista Christof Nel. Interpreti principali: Petra Maria Schnitzer, *Agathe*; Gabriella Costa, *Annchen*; Hartmut Welker, *Kaspar*, Peter Seiffert, *Max*.

*Der Freischütz*, uno dei massimi capolavori del teatro romantico, esordì con straordinario successo allo Schauspielhaus di Berlino il 18 giugno 1821. La consacrazione europea seguì immediatamente, a Londra, Parigi e Vienna, conquistando fra l'altro l'entusiasmo di Berlioz in qualità di critico e in seguito arrangiatore dei dialoghi parlati nei recitativi di un allestimento successivo. Altro ammiratore del *Freischütz* fu Domenico Barbaja, all'epoca impresario del Teatro di Porta Carinzia a Vienna, che subito commissionò un'opera al compositore. Il *Freischütz* avrebbe raggiunto entro la metà del secolo il Sudafrica, l'Australia e l'America meridionale.

Il soggetto deriva da una leggenda popolare che Weber lesse nel *Libro dei fantasmi* (*Genspensterbuch*) di Johann August Apel e Friedrich Laun.

L'ideazione dell'«opera romantica» *Freischütz* avvenne in seno al più aperto fra i generi europei del tempo: l'*opéra-comique*. È infatti al gusto francese che si devono l'ambientazione, il ricorso a motivi ricorrenti, l'alternanza di recitato e cantato (come nel *Singspiel*). Anche la tecnica del *mélodrame*, pure ispirata al *Fidelio* di Beethoven, è una derivazione dall'*opéra-comique*: corrispettivo del termine italiano *melologo*, definisce la consuetudine del repertorio comico francese tardo-ettecentesco di unire recitazione e accompagnamento orchestrale. *Comique* è anche l'orchestrazione, vivamente connotata dai fiati, nonché la *couleur locale* dei cori e delle danze dei cacciatori, realizzati secondo modelli folklorici: si ricordi, fra tutti, lo *jodel* dei cacciatori, o il *Lied* strofico di Kaspar e il *Volklied* delle damigelle di Agathe.

Nonostante il modello francese, *Der Freischütz* è «opera tedesca» e «romantica» nel modo più canonico. Già dalla celebre ouverture, la sonorità romantico-tedesca dei corni evoca l'oscurità della foresta, vera protagonista dell'opera.

*Der Freischütz* testimonia il declino dell'ideale settecentesco di bellezza, in favore di un'estetica già pienamente romantica: prova ne sia la tensione evocativa della celebre scena della gola del lupo. Lo scontro romantico tra Bene e Male trova espressione in alcune scelte formali i cui antecedenti si rintracciano nel Mozart del *Don Giovanni*. I medesimi caratteri formali si ritroveranno nel Wagner del *Lohengrin*, a testimonianza della raggiunta maturità della tradizione tedesca, che aveva trovato in *Der Freischütz* la prima testimonianza compiuta.

*Der Freischütz* è assente dalle programmazioni della Fenice dal 1982.

### TEATRO MALIBRAN

Venerdì 28 maggio 2004 ore 19.00

Domenica 30 maggio 2004 ore 17.00

Martedì 1 giugno 2004 ore 19.00

Giovedì 3 giugno 2004 ore 19.00

Sabato 5 giugno 2004 ore 17.00